



Le STAGIONI / Musica
SINFONICA / CAMERISTICA 2021/2022
direzione artistica: M° Daniele Giorgi

PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI | Pistoia
Mercoledì 24 novembre (ore 21)
CONCERTO SPECIALE
MARIA JOÃO PIRES pianoforte
Franz Schubert Sonata per pianoforte n. 13 D 664
Claude Debussy "Suite bergamasque"
Ludwig van Beethoven Sonata n. 32 op. 111

SINFONICA
Stagione Sinfonica - 17^a edizione

TEATRO PACINI | Pescia
Giovedì 2 dicembre (ore 21)
ANTEPRIMA
ORCHESTRA LEONORE
DANIELE GIORGI direttore
EMANUIL IVANOV pianoforte
Ludwig van Beethoven "Coriolano", ouverture, op. 62
Felix Mendelssohn-Bartholdy Concerto per pianoforte e orchestra n. 1, op. 25
Ludwig van Beethoven Sinfonia n. 6, op. 68 "Pastorale"

Ancora Beethoven...?!" domanda annoiato l'esperto, "ancora Beethoven!" risponde con entusiasmo l'appassionato. E se pensiamo, per esempio, allo stupefacente inizio del "Coriolano" davvero risulta evidente a chi Beethoven somigliasse di più, se all'esperto o all'appassionato. Tuttavia anche la noia dell'esperto risulta comprensibile se constatiamo la tendenza alla sclerotizzazione delle odierne esecuzioni in cui la musica beethoveniana viene posta alternativamente o sul piedistallo di uno stile datato o su quello più *à la page* del cosiddetto "storicamente informato". Immagino con timore e tremore l'intolleranza dell'uomo Ludwig nei confronti un'epoca, la nostra, sempre più sorda alla sua musica e alla sua imperiosa pretesa d'autenticità, quella che caccia i mercanti dal tempo, quella che abita oltre ogni "stile".

Proprio nello spirito di ricerca di *questa* verità, nell'occasione del ritorno dell'Orchestra Leonore dopo la lunga e dolorosa interruzione pandemica, ci è parso necessario proporre al nostro pubblico, di esperti e di appassionati, "ancora Beethoven". Lo facciamo attraverso le note del Coriolano e della Sinfonia "Pastorale", dando il benvenuto ad Emanuil Ivanov, pluripremiato giovane pianista bulgaro, insieme al quale interpreteremo, fra i due capolavori del genio di Bonn, il Concerto in Sol minore op. 25 di Mendelssohn.

(Daniele Giorgi)

TEATRO MANZONI | Pistoia

lunedì 13 dicembre (ore 21)

CONCERTO DI NATALE

AMSTERDAM BAROQUE ORCHESTRA & CHOIR

TON KOOPMAN direttore

Ilse Eerens soprano

Clint van der Linde contralto

Tilman Lichdi tenore

Jesse Blumberg basso

Johann Sebastian Bach Magnificat BWV 243 in re maggiore

Arcangelo Corelli Concerto grosso op. 6, n.8 "fatto per la notte di Natale"

Georg Friedrich Händel Dettingen Te Deum HWV 283

Il 1685 fu decisamente un anno fortunato per la musica: rispettivamente a Napoli, Halle ed Eisenach nacquero in quell'anno Domenico Scarlatti, Georg Friedrich Händel e Johann Sebastian Bach. Gli ultimi due, giganti del barocco tedesco, saranno protagonisti del nostro Concerto di Natale, insieme ad uno dei maggiori esponenti del barocco italiano (nato 32 anni prima) la cui musica fu per loro un punto di riferimento: Arcangelo Corelli. Con Ton Koopman, interprete di grande spessore del repertorio dell'epoca, alla guida dell'Amsterdam Baroque Orchestra & Choir, ci addentreremo nella polifonia di due grandi cattedrali costruite con i suoni, il *Te Deum* commissionato ad Händel per celebrare la vittoria inglese di Dettingen del 1743 ed il *Magnificat* BWV 243 di Bach, inframmezzate dal celebre e suggestivo Concerto grosso "fatto per la notte di Natale" di Corelli.

TEATRO MANZONI | Pistoia

sabato 22 gennaio (ore 21)

ORCHESTRA LEONORE

FELIX MILDENBERGER direttore

ENRICO BRONZI violoncello

Federico Biscione "Dalla Soffitta", per orchestra da camera

Dmitrij Šostakóvič Concerto per violoncello n.1, op.107

Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 104 (Hob. I:104) "London"

Giovane talento tedesco della direzione d'orchestra, arriva sul podio dell'Orchestra Leonore Felix Mildenerger, vincitore del concorso internazionale Donatella Flick e con al suo attivo numerose importanti collaborazioni con orchestre di altissimo profilo. A lui è affidata l'interpretazione dell'ultima e più celebre Sinfonia composta da Joseph Haydn, la n. 104. Al suo fianco, Enrico Bronzi, uno dei violoncellisti più talentuosi, colti e versatili del nostro tempo, sarà protagonista del capolavoro per violoncello e orchestra di Šostakovič, il Concerto n. 1 op. 107. La serata si aprirà con la raffinatissima Overture "Dalla soffitta" di Federico Biscione, composizione vincitrice del primo premio al concorso *Mozart oggi 2005*.

TEATRO MANZONI | Pistoia

Venerdì 11 febbraio (ore 21)

ORT – ORCHESTRA DELLA TOSCANA

GIOVANNI SOLLIMA violoncello

Eliodoro Sollima Aria, per violoncello e archi

Eliodoro Sollima Nenia e Recitativo, per violoncello e archi

Eliodoro Sollima Divertissements de vieillesse n.2, per violoncello e fiati

Giovanni Sollima Fecit Neap. 17 (2012)

Francesco Pulizzi Quartetto in la maggiore (versione per orchestra d'archi)

I soli archi dell'ORT protagonisti: il loro capitano è un asso del violoncello (e della composizione), Giovanni Sollima, un musicista che trasforma i concerti in esperienze travolgenti di spettacolo facendo sì che il suo strumento prenda vita, reciti, canti, danzi, piroetti, volteggi a occhi bendati su una fune sospesa nel vuoto, senza rete di sicurezza. In questo concerto rende omaggio all'arte di colui che l'ha svezato alla musica: suo papà Eliodoro (scomparso nel 2000). Ma presenta anche il proprio Concerto per violoncello e orchestra *Fecit Neap 17*, dove mixa memorie del barocco napoletano ad atmosfere orientali.

TEATRO MANZONI | Pistoia

mercoledì 16 marzo (ore 21)

OCM – ORCHESTRA DA CAMERA DI MANTOVA

BENEDETTO LUPO pianoforte

Antonio Salieri Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore

Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonia n. 44 K 81

Wolfgang Amadeus Mozart Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 K 488

Quella secondo la quale fu Salieri ad avvelenare Mozart per invidia è certamente una leggenda che ha ispirato numerosi artisti quando già la storia aveva provveduto a delineare le proporzioni fra i due compositori. Difficile distinguere invece i contorni della rivalità che vissero loro in prima persona. L'Orchestra da Camera di Mantova in un programma tutto classico mette a confronto uno dei più amati capolavori mozartiani, il Concerto K488 in la maggiore, con una assoluta rarità: il Concerto in si bemolle di Salieri. A fare da arbitro dell'impari lotta, la Sinfonia K81, composta nel 1770 da un Mozart quattordicenne. I due contendenti saranno entrambi nelle ottime mani di Benedetto Lupo, pianista di straordinario talento e rara completezza: graditissimo ritorno a Pistoia di un artista molto amato dal nostro pubblico.

TEATRO MANZONI | Pistoia

mercoledì 13 aprile (ore 21)

CONCERTO DI PASQUA

ORCHESTRA LEONORE

DANIELE GIORGI direttore

Franz Joseph Haydn Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce

Commissionata da un canonico di Cadice per essere eseguita nelle celebrazioni del Venerdì santo, nacque nel 1786 la composizione "Le Sette Ultime Parole del Nostro redentore in Croce". Haydn considerava quest'opera fra le sue migliori, tanto che, oltre alla versione originale per orchestra, che ascolteremo in quest'occasione diretta da Daniele Giorgi alla guida dell'Orchestra Leonore, ne realizzò parecchie altre per diversi organici, proprio per permetterne una maggiore diffusione. Certamente una delle vette del repertorio musicale di carattere religioso per potenza espressiva e purezza di sentimento, la composizione si articola in sette sonate in tempo lento che meditano sulle ultime frasi pronunciate da Cristo sulla croce, precedute da una maestosa introduzione e concluse con un Presto che descrive il terremoto che sconvolse il Calvario, come racconta il Vangelo di Matteo.

TEATRO MANZONI | Pistoia

mercoledì 4 maggio (ore 21)

COE - CHAMBER ORCHESTRA OF EUROPE

JANUB HRŮŠA direttore

PATRICIA KOPATCHINSKAJA violino

Ludwig van Beethoven Concerto per violino e orchestra, op. 61

Robert Schumann Sinfonia n. 2, op. 61

Considerata a ragione una delle migliori orchestre da camera del mondo, arriva sul palcoscenico del Teatro Manzoni la Chamber Orchestra of Europe. Il prestigioso ensemble, che si distingue per il magnifico senso di partecipazione di ogni singolo musicista che la compone e che vanta storiche collaborazioni con direttori quali Claudio Abbado, Nikolaus Harnoncourt e Bernard Haitink, sarà guidato nella Seconda Sinfonia di Schumann da Jakub Hrůša: Direttore Principale dei Bamberger Symphoniker, è stato recentemente nominato Direttore Principale Ospite dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e ha al suo attivo collaborazioni con alcune delle maggiori orchestre, come i Wiener e i Berliner Philharmoniker, la Chicago Symphony Orchestra, la Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks e la Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam. Al suo fianco, Patricia Kopacinskaja, violinista dal talento estroso ed eclettico, sarà la solista nel Concerto op. 61 di Beethoven.

TEATRO MANZONI | Pistoia

giovedì 19 maggio (ore 21)

ORCHESTRA LEONORE

DANIELE GIORGI direttore

SERGEJ KRYLOV violino

Hans Gál Kaledonische Suite, op. 54

Pëtr Il'ič Čajkovskij Concerto per violino e orchestra, op.35

Felix Mendelssohn-Bartholdy Sinfonia n. 3, op. 56 "Scozzese"

Ogni volta che abbiamo la tentazione di lamentarci perché "non ci sono più i solisti di una volta, ognuno con una originalissima personalità, ma tutti estremamente naturali e senza ostentazione"... ecco, contiamo fino a dieci e andiamo ad ascoltare Sergej Krylov. Il virtuoso russo sarà con noi per il celeberrimo Concerto per violino di Čajkovskij. In apertura di serata, in linea con la nostra curiosità per il repertorio ingiustamente trascurato, ascolteremo una perla rarissima: la *Kaledonische Suite* di Hans Gál, basata su danze e melodie tradizionali scozzesi. A chiudere il cerchio, gran finale di Stagione sulle note della Sinfonia "Scozzese" di Mendelssohn con Daniele Giorgi alla guida dell'Orchestra Leonore.

CAMERISTICA

Stagione Pistoiese di Musica da Camera - 60^a edizione

CONVENTO DI SAN DOMENICO | Pistoia

sabato 15 gennaio (ore 18)

ECHI D'AUTUNNO

TOMMASO LONQUICH clarinetto

IRENA KAVČIČ flauto

CECILIA ZIANO violino

FRANCESCO DILLON violoncello

GIULIANO MAZZOCCANTE pianoforte

Johannes Brahms Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte op.114

Franz Schubert Introduzione e variazioni per flauto e pianoforte op. 160, D802 su "Trockne Blumen"

Arnold Schönberg Kammer-symphonie n.1, op. 9 (trascrizione per Quintetto di A. Webern)

Dotato di una straordinaria sensibilità, cultura e insaziabile curiosità, Tommaso Lonquich è un musicista a 360 gradi: clarinetto solista dell'ensemble MidtVest e membro della Chamber Music Society of Lincoln Center di New York, è impegnato in mille affascinanti progetti dall'Italia, all'Europa agli Stati Uniti. Da lui guidato, un gruppo di musicisti d'eccezione: Irena Kavčič, primo flauto solista dell'Orchestra della Radio Slovena, pluripremiata camerista e solista; Cecilia Ziano, primo violino del Quartetto Lyskamm e Principal Second alla Rotterdam Philharmonisch Orkest; Olga Arzilli, già prima viola al teatro Comunale di Firenze e al Teatro alla Scala di Milano e più recentemente coinvolta in questo ruolo con l'Orchestra Leonore; Francesco Dillon, violoncellista dalla brillante carriera internazionale, membro fondatore del Quartetto Prometeo; infine, il pianista Giuliano Mazzoccante, attivissimo camerista premiato in numerosi concorsi. Grazie a loro vivremo non solo l'esperienza di un semplice concerto, ma un viaggio introspettivo intorno all'archetipo dell'autunno attraverso la declinazione in musica che ne hanno offerto Brahms, Schubert e Schönberg.

SALONCINO DELLA MUSICA | Pistoia

giovedì 27 gennaio (ore 21)

FRANCESCA DEGO violino

FRANCESCA LEONARDI pianoforte

Gioachino Rossini "Un mot a Paganini"

Mario Castelnuovo-Tedesco Parafrasi operistiche da "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini

Maurice Ravel "Tzigane" op. 76

Eugène Ysaÿe Sonata op. 27 n. 3 "Ballade"

César Franck Sonata per violino e pianoforte

Con Beethoven, per primo, e con il romanticismo in seguito, si cominciò a concepire tecnica strumentale e anima interpretativa come opposti spesso in lotta fra loro. Acclamata in tutto il mondo per

l'eleganza e la potenza del suo suono, Francesca Deگو, affiancata da Francesca Leonardi al pianoforte, ricomporrà l'originaria armonia fra tecnica ed espressività proponendo un programma di grande impatto incentrato da un lato sull'idea nobile di virtuosismo, dall'altro su un capolavoro del repertorio violinistico di grande intensità e profondità: la Sonata di César Franck, grande compositore belga di cui ricorre il bicentenario della nascita.

SALONCINO DELLA MUSICA | Pistoia

giovedì 3 febbraio (ore 21)

LIEDERABEND

ANNA LUCIA RICHTER mezzosoprano

AMMIEL BUSHAKEVITZ pianoforte

Felix Mendelssohn-Bartholdy Italien (op. 8, n. 3), Schwanenlied (op. 1, n. 1), Dämmrung senkte sich von oben, Frühling (op. 7, n. 3)

Felix Mendelssohn-Bartholdy 6 Gesänge op. 19A: Frühlingslied - Das erste Veilchen - Winterlied - Neue Liebe - Gruss - Reiselied

Fanny Mendelssohn-Bartholdy Mainacht (op. 9, n. 6), Nachtwanderer (op. 7, n. 1), Gondellied (op. 1, n. 6)

Johannes Brahms Vergebliches Ständchen (op. 84, n. 4), Liebestreu (op. 3, n. 1), Feldeinsamkeit (op. 86, n. 2)

Felix Mendelssohn-Bartholdy 6 Gesänge op. 34: Minnelied - Auf Flügeln des Gesanges - Frühlingslied - Suleika - Sonntagslied - Reiselied

Johannes Brahms Geheimnis (op. 71, n. 3), Mädchenlied (op. 107, n. 5),

Auf dem Kirchhofe (op. 104, n. 4), Sapphische Ode (op. 94, n. 4), Ständchen (op. 106, n. 1),

Von ewiger Liebe (op. 43, n. 1), Unbewegte laue Luft (op. 57, n. 8)

Consuetudine dell'epoca romantica, il *Liederabend*, letteralmente "serata di Lieder" (canzoni per voce e pianoforte), è certamente ancora oggi una meravigliosa medicina per l'anima. Il mezzosoprano Anna Lucia Richter vanta collaborazioni con le più prestigiose orchestre e produzioni operistiche ed ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il prestigioso Borletti-Buitoni Trust Award. Accompagnata dal pianista Ammiel Bushakevitz ci condurrà nelle atmosfere intime e appassionate del romanticismo tedesco attraverso le infinite sfumature del più affascinante degli strumenti musicali: la voce umana.

SALONCINO DELLA MUSICA | Pistoia

martedì 22 febbraio (ore 21)

BELCEA QUARTET

Corina Belcea violino

Axel Schacher violino

Krzysztof Chorzelski viola

Antoine Lederlin violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart Quartetto n. 23, K 590

Karol Szymanowski Quartetto n.1, op. 37

Franz Schubert Quartetto n. 14, D 810 "La morte e la fanciulla"

La formazione cameristica per antonomasia, perfettamente compiuta e omogenea nella sua duttilità, è certamente il quartetto d'archi, che non a caso possiede uno dei repertori più vasti e affascinanti nel campo della musica d'arte. Il Belcea Quartet, uno dei migliori ensemble del nostro tempo, ospite delle più importanti stagioni concertistiche del mondo, torna a Pistoia per un appuntamento imperdibile, con un programma che si apre nel segno del classicismo del K 590 di Mozart, prosegue con l'ammaliante miscela di tardo romanticismo e impressionismo del Quartetto n. 1 di Szymanowski e culmina in uno dei più noti capolavori di Schubert, "La morte e la fanciulla".

SALONCINO DELLA MUSICA | Pistoia

sabato 12 marzo (ore 18)

ALESSANDRO TAVERNA pianoforte

Fryderyk Chopin Variazioni brillanti op. 12

Fryderyk Chopin Sonata n. 2, op. 35

Sergej Rachmaninov "Études-tableaux" op. 39

Già ospite della stagione estiva 2020 per il progetto dell'integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, Alessandro Taverna torna a Pistoia per un recital solistico. Artista di grande creatività musicale, considerato da molti l'erede naturale di Arturo Benedetti Michelangeli, si è affermato al Concorso di Leeds nel 2009 calcando da allora i palcoscenici di tutto il mondo e collaborando con importanti orchestra e direttori. In questa occasione si misurerà con due mostri sacri della letteratura pianistica: Chopin e Rachmaninov.

TEATRO MANZONI | Pistoia

mercoledì 23 marzo (ore 21)

LA VOIX HUMAINE

CRISTINA ZAVALLONI voce

ANDREA REBAUDENGO pianoforte

Eric Satie *La Diva de l'Empire* per voce e pianoforte

Je te veux per voce e pianoforte

Francis Poulenc da "Le Bestiaire au Cortège d'Orphée", per voce e pianoforte: *Le Dromadaire - La Carpe*

da "Banalités" per voce e pianoforte: *Hôtel*

Huite Nocturnes per pianoforte op. 56

Presto in si bemolle maggiore per pianoforte [1934]

Francis Poulenc "La Voix humaine", tragedia lirica in un atto su libretto di Jean Cocteau (versione per voce e pianoforte)

Il cuore del programma è sempre quello: una dormeuse, una donna discinta, un telefono, un amore finito. Solitudine. In scena, sulla sinistra, anche un pianoforte a coda e il pianista che lo suona, testimone muto della caduta che si sta compiendo. Lui la lascia, lei non se ne capacita: si aggrappa a quell'unico filo che ancora li lega, il telefono appunto. Il capolavoro di Cocteau, *La voce umana*, è da sempre nell'immaginario di registi e interpreti femminili. Pensiamo a due versioni cinematografiche emblematiche: *L'amore* di Rossellini, film del '48 con Anna Magnani, e il più recente *The Human Voice* (2020), di Almodovar con protagonista Tilda Swinton. Poulenc mette la pièce in musica nel '58: veste il monologo di lei (elle) di un sontuoso accompagnamento, struggente, cangiante, che ne esalta la drammaticità e i continui *detours*. Ad aprire la serata, altre pagine di Poulenc dal tono lieve e divertito e due bellissime *chansons* di Erik Satie, *La diva de l'empire* e *Je te veux*. Ancora in Francia, dunque, ancora in compagnia di una figura femminile, qui alle prese con i vezzi di inizio secolo.

CONVENTO DI SAN DOMENICO | Pistoia

sabato 2 aprile (ore 21)

INSIEME

I SOLISTI DELL'ORCHESTRA LEONORE

E DELL'ACCADEMIA ISOLA CLASSICA

Vlad Stanculeasa violino

Mathilde Milwidsky violino

Emma Wernig viola

Olga Arzilli viola

Maximilian von Pfeil violoncello

Enrico Bronzi violoncello

Davide Cabassi pianoforte

César Franck Quintetto per pianoforte e archi

Pëtr Il'ič Čajkovskij "Souvenir de Florence", op.70

Vlad Stanculeasa affianca ad una ricca attività solistica e cameristica il ruolo di primo violino in orchestre di prim'ordine, tra cui l'Orchestra Leonore. Appassionato didatta, è anche fondatore e Direttore Artistico di Accademia Isola Classica. Da un'idea di proficua e amichevole collaborazione fra queste due realtà nasce il concerto che vede protagonista un "all star ensemble" formato da musicisti di

caratura internazionale provenienti dall'Orchestra Leonore e dall'Accademia, con la partecipazione del violoncellista Enrico Bronzi e del pianista Davide Cabassi. Oltre al Quintetto di César Franck, proposto in occasione del bicentenario della nascita del compositore, sarà eseguito il celeberrimo sestetto d'archi *Souvenir de Florence* che Čaikovskij compose in ricordo dei suoi giorni felici passati a Firenze.

CONVENTO DI SAN DOMENICO | Pistoia

giovedì 21 aprile (ore 21)

L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI JOHANN

CONSORT MAGHINI

Ensemble di voci soliste del Coro Filarmonico Torino

Matteo Cotti organo

Sabina Colonna Preti violone

CLAUDIO CHIAVAZZA maestro del coro

Johann Pachelbel (1653-1706) Fantasia in sol minore per organo

Johann Michael Bach (1648-1694) Ich weiß, daß mein Erlöser lebt - mottetto a 5 voci

Johann Bach (1604-1693) Unser Leben ist ein Schatten - mottetto a 9 voci in doppio coro

Johann Pachelbel Fuga in la minore per organo

Johann Christoph Bach (1642-1703) Fürchte dich nicht - mottetto a 5 voci

Johann Sebastian Bach (1685-1750) Allegro dal Concerto BWV 983 per organo

Johann Ludwig Bach (1677-1731) Unsere Trübsal - mottetto a 6 voci

Johann Sebastian Bach Fantasia in do minore BWV 1121 (Anh. 205) per organo

Johann Christoph Bach / Johann Sebastian Bach Ich lasse dich nicht BWV Anh. 159 - mottetto a 8 voci in doppio coro

Johann Ludwig Krebs (1713-1780) Jesu, meine Freude - praeambolum e corale per organo

Johann Michael Bach Halt, was du hast - mottetto a 8 voci in doppio coro

Johann Sebastian Bach Jesu, meine Freude BWV 227 - mottetto a 5 voci

Per la prima volta a Pistoia, il Consort Maghini è un ensemble di voci soliste con organici strumentali variabili a seconda del repertorio, che nasce all'interno del Coro Maghini – Coro Filarmonico Torino mettendo a frutto esperienze singole e collettive, maturate nei suoi oltre venti anni di attività concertistica nazionale e internazionale. Il titolo della serata è un po' bizzarro, ma il programma è molto serio. Si gioca sul fatto che tutti i compositori in programma hanno come primo nome Johann (e non è un caso: molti di loro fanno parte della grande famiglia Bach), ma non è l'unica cosa che li accomuna: appartengono infatti tutti a quel periodo storico tra Seicento e Settecento e a quell'ambiente luterano che ruotava intorno alla città di Lipsia in cui fiorirono composizioni che hanno segnato la storia della musica tedesca.

In questo contesto non poteva certo mancare Johann Sebastian, di cui verrà eseguito al termine di questo percorso uno dei mottetti più emblematici e monumentali: *Jesu meine Freude* BWV 227 il cui tema di corale costituisce la struttura portante di altre composizioni in programma.

Le STAGIONI dell'Associazione Teatrale Pistoiese sono realizzate e rese possibili grazie al fondamentale sostegno dei due soci fondatori di ATP, **Comune di Pistoia** e **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**, del **Ministero della Cultura**, della **Regione Toscana**, con il prezioso contributo di **Far.com**, **Toscana Energia**, **Publiacqua** e **Unicoop Firenze**, partner istituzionali di tutta l'attività.

Le normative nazionali vigenti dispongono che l'accesso del pubblico agli spettacoli sia condizionato all'esibizione del **GREEN PASS RAFFORZATO** in corso di validità (ad esclusione dei minori di 12 anni e dei soggetti esenti per patologie pregresse) e all'utilizzo della mascherina per l'intera durata dell'evento.

Teatro Manzoni - Corso Gramsci 127 | Pistoia

Piccolo Teatro Mauro Bolognini - Via del Presto, 5 | Pistoia

PREVENDITA

Biglietteria Teatro Manzoni

Corso Gramsci, 127 Pistoia

0573 991609 – 27112

orario di apertura: dal martedì al giovedì 16/19

venerdì e sabato 11/13 e 16/19

prevendita online su www.bigliettoveloce.it

La biglietteria sarà aperta anche un'ora prima della rappresentazione presso la sede dell'evento. Durante il primo intervallo, ove presente, sarà possibile acquistare i biglietti per le prevendite in corso.

BIGLIETTI

CONCERTI SINFONICA (Teatro Manzoni)

	INTERO	RIDOTTO (*)	UNDER_14	UNDER_30
PLATEA e POSTO PALCO 1°/2°/3° ordine centrali	18,00	15,00	5,00	10,00
POSTO PALCO 1° / 2° / 3° ordine laterali	13,00	11,00	5,00	10,00
GALLERIA e POSTO PALCO 3° Ordine laterale	10,00	10,00	5,00	10,00

CONCERTI CAMERISTICA (Saloncino della Musica / Convento di San Domenico)

	INTERO	RIDOTTO (*)	UNDER_14	UNDER_30
POSTO UNICO	18,00	15,00	5,00	10,00

CONCERTO ORCHESTRA LEONORE 2 Dicembre (Teatro Pacini Pescia)

	INTERO	RIDOTTO (*) / UNDER_30
PLATEA e POSTO PALCO 1°/2°/3° ordine	15,00	13,00
POSTO PALCO 4° / 5° ordine	12,00	

CONCERTO MARIA JOÃO PIRES

	INTERO	RIDOTTO (*)	UNDER_14	UNDER_30
POSTO UNICO	12,00	10,00	5,00	10,00

(*) RIDUZIONI: Over65, possessori della Carta Fedeltà Far.com, soci Unicoop Firenze, abbonati stagioni ATP 2019/2020 (prosa Manzoni, sinfonica e cameristica, Lamporecchio), iscritti Scuola di Musica e Danza "Mabellini", tesserati il Funaro, iscritti FAI, CRAL, Associazione culturali convenzionate con l'Associazione Teatrale Pistoiese.

I luoghi _____

Teatro Manzoni / Corso Gramsci, 127 Pistoia Pistoia

Piccolo Teatro Mauro Bolognini / Via del Presto 5 Pistoia

Convento di San Domenico Sala del Refettorio / Piazza San Domenico Pistoia

Saloncino della Musica Palazzo de' Rossi / Via de' Rossi, 26 Pistoia

Teatro Pacini / Piazza San Francesco, 9 Pistoia



unicoopfirenze



www.teatridipistoia.it

